

ultimo round

L’ultimo round

Non la vedi quanta violenza

Dietro al silenzio che gli devi

E quanta illegalità tra le pareti

Che cingeranno le stanze della legge

Quale avveniristica devastazione

Quel blu d’ignobile memoria.

E credi ancora che basti un’assoluzione?

Dentro e fuori d’altri palazzi

Stiamo male

Difendiamo l’ospedale

Stiamo bene

Troppo sangue nelle vene

della città,

che sono strade ormai pulite

stuprate dal silenzio

e da un albero di Natale.